

In libreria tra gli altri, "Dream runner" di Pistorius e "Il ragazzo che giocava al Curi" di Mucci

# Sport, storie di passione e filosofia di vita

## Caleidoscopio di emozioni, rifugio per anime disperse

MARIA VITTORIA VESTRELLI

Perugia

C'è chi lo pratica per passione, chi per divertimento e chi, la maggior parte, per necessità. Poi ci sono gli spettatori, i tifosi fedeli e quelli occasionali, ma lo sport in qualunque modo lo si intenda, è uno dei pilastri della nostra società. Le librerie della regione consigliano alcuni testi, tra manuali, biografie e romanzi, perché lo sport è bello anche da leggere.

La libreria di Perugia consiglia "Il ragazzo che sognava di giocare al Curi" di Nicola Mucci edito da Morlacchi. La storia di Francesco è la radiocronaca della vita ordinaria di un tifoso, dei giorni di scuola, della prima cotta, dell'amore vero, del Caffè Borghetti allo stadio, delle amicizie, della vita che va ben oltre la linea di fondo campo. "Congratulazioni. Hai appena incontrato la Icf" è il libro di Cass Pennant. L'autore è uno dei membri originari e più rispettati dell'incontrollabile gruppo di hooligan al seguito del West Ham United. Ha deciso di raccontare la sua storia, la leggenda nata alla fine degli

anni Settanta.

La libreria Laurentiana di Terni propone "La fantastica storia della prima Olimpiade" di Andrea Valente, edizioni Gallucci, una storia fantastica dei primi giochi olimpici narrata attraverso le avventure di un ragazzino, che vuole raggiungere Olimpia proprio per assistere all'evento. "Charter a vela" di Carlo Pedrini, Mursia editore, è un manuale per coloro che sognano vacanze in barca, per conoscere le regole che governano il turismo nautico e molto altro.

La libreria Grande di Ponte San Giovanni suggerisce "Dream runner" di Oscar Pistorius e Gianni Merlo, della casa editrice Rizzoli. In questo libro Pistorius racconta la sua vita con le sue difficoltà, convinto che tutti "abbiamo una disabilità. Magari un problema mentale o fisico. Ma possediamo anche milioni di altre abilità, di talenti che ci possono permettere di superare i nostri limiti e le difficoltà". In "Se questo è sport" di Giorgio Tosatti, Mondadori, il lettore riasapora le atmosfere di stagioni irripetibili e aneddoti legati a una indimenticabile galleria di personaggi mitici.

La libreria Dei Sette di Orvieto tra i testi da non perdere an-

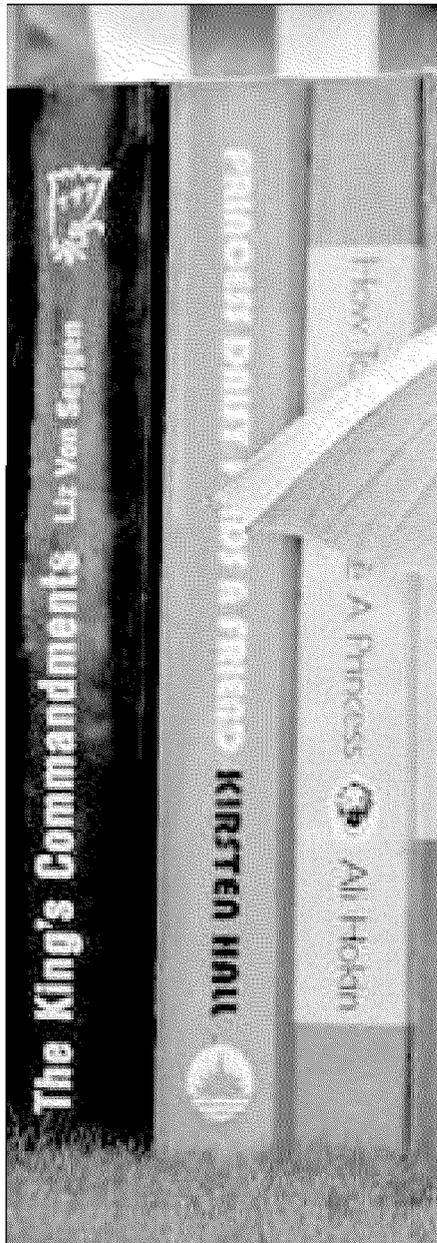
novera "La fiamma rossa" di Gianni Mura, edito da Minimum fax. La fiamma rossa è la bandierina che al Tour de France segnala l'inizio dell'ultimo chilometro, il momento dell'allungo disperato e decisivo o della passerella trionfale del corridore che si impone per distacco, il culmine emotivo della corsa. In quasi venticinque anni come inviato prima della Gazzetta dello Sport, dal 1967 al 1972, e poi di Repubblica, dal 1991 a oggi, Gianni Mura ha raccontato la storia del Tour, dalle fughe solitarie e tristi di Ocana e le morti di Simpson e Casartelli, le vittorie avide di Anquetil, il regno implacabile di Miguel Indurain e le promesse eternamente mancate da Jan Ullrich, la rinascita di Lance Armstrong trionfatore sugli avversari e sulla sua malattia. Una summa di giornalismo, e di ciclismo.

"Il codice Gattuso", "La mia vita, i miei gol" e "Jeet Kune Do. L'arte marziale di Bruce Lee" sono i titoli proposti dalla libreria Gulliver di Umbertide. Il primo, edito da Rizzoli è un'autobiografia, nel quale Gennaro Gattuso dalle lezioni di calcio passa a ironiche lezioni di vita: il mondo del pallone è tutto un equilibrio sopra

la follia, perché "la testa, ricordatelo, è più importante delle gambe". Il secondo, edizioni Mondadori, è la vita raccontata dallo stesso Francesco Totti, come calciatore, come marito e come padre.

Tim Tackett è l'autore di "Jeet Kune Do", casa editrice Jute Sport, un libro per chi ancora non conosce il combattimento che Bruce Lee considerava come fondamento di ogni quesito, una cornice dentro la quale elaborò una filosofia d'azione che andava oltre il fatto stesso del combattimento. Tuttavia è il combattimento il centro di tutta, il fine ultimo delle sue insonnie e delle sue ossessioni. Tim Tackett spiega passo per passo in questo libro, alcune delle chiavi essenziali che si ripetono in ogni confronto, riflette su di esse e insegna quali sono le risposte che il Jkd è in grado di offrire di fronte ad esse.

Lo sport è filosofia, scuola di vita che insegna impegno e sacrificio. Lo sport è *mens sana in corpore sano*, valvola di sfogo e identificazione catartica. Lo sport è gioia ma anche dolore, vittoria e sconfitta, ma può soprattutto essere aiuto e rifugio per coloro che vogliono cambiare e combattere per una vita migliore.



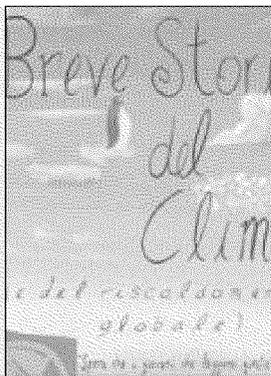
**I CONSIGLIATI**



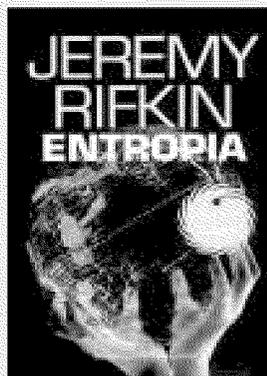
*"Parenti lontani" è la storia di Carlino di Lontrone, un giovane orfano alla scoperta del mondo, dalle notti on the road nella lontana provincia lucana, alla New York degli anni Ottanta, dove s'imbatte in tycoon arroganti, maghi guru e gangster e artiste d'avanguardia...*



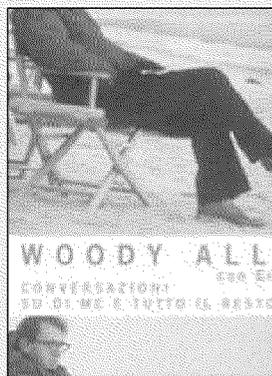
*Ogni giorno, veniamo martellati da marchi che influiscono sulle nostre emozioni, gusti e cultura. Kevin Roberts afferma: loyalty beyond reason, la fedeltà oltre la ragione; i clienti devono perdere la capacità di pensare criticamente poiché il comportamento del consumatore è una risposta emotiva, non razionale.*



*Un libro divulgativo dedicato ai bambini. In che modo il riscaldamento globale potrebbe influenzare la nostra vita? Il processo che si è messo in moto è inevitabile? Tim Flannery dà risposte chiare a domande urgenti e fondamentali come queste, inserendole in una storia del clima che ha inizio milioni di anni fa.*



*"Entropia" già nella prima edizione scritta più di 20 anni fa, mostrava la tendenza universale di tutti i sistemi - compresi quelli economici, sociali, e ambientali - a muoversi da una situazione di ordine a una di disordine. La sfida della scarsità di risorse e del riscaldamento globale.*



*Per trent'anni Woody Allen ha conversato regolarmente con Eric Lax, aprendogli il set, lo studio e consentendogli di chiedere qualunque cosa. E non mancano spunti esilaranti: "Credo fermamente che quando sei morto, leggere il tuo nome su una strada non aiuta il tuo metabolismo".*

